



VERBALE

Riunione della Consulta 3A

La Consulta 3A si riunisce in presenza presso il Parco Esperanto, Stanga il giorno 03 ottobre 2020 alle ore 9.30.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela – Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano		x	
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella		x	
Guidotti Aldo		x	
Bresin Silvia – Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D’Ascanio Claudio – Vice Presidente	x		
Depietra Rosa	x		
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio – Verbalizzante	x		
Bosetti Giulia Luisa	x		
Menegazzo Alessandra		x	
Panozzo Girolamo	x		

Assenti giustificati Donatella Dazzo, Gaetano Callegari, Aldo Guidotti, Alessandra Menegazzo.

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario Verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.

Vengono nominati quali scrutatori i signori: Claudio D’Ascanio ed Emanuela Bocchetti.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 9.45

Tema dell’incontro: "Dinamiche, proposte e opportunità sul tema Sicurezza" presso Parco Esperanto Quartiere Stanga con il Questore Dott.ssa Isabella Fusiello e con l’Assessore alla Sicurezza Diego Bonavina.

La Presidente della Consulta 3A: l’iniziativa nasce con il coinvolgimento del Comitato Stanga e Comitato San Lazzaro a seguito di numerose segnalazioni di cittadini relativamente a presenze di spacciatori in zona e a frequentazioni notturne del Parco con disturbo della quiete pubblica.

Sono stati invitati i rappresentanti delle entità territoriali: scuole elementare e media, parrocchia, supermercati, Associazioni, CAT, Tavolo Stanga, Murialdo, ESU quali portavoce di segnalazioni e proposte costruttive per vivere il quartiere in maggior sicurezza.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Stefano Bragagnolo (CAT - Tavolo Stanga): L'attività specifica di volontariato è l'animazione di strada rivolta ai ragazzi delle scuole superiori, ma anche ai ragazzi delle scuole medie inferiori contattandoli nei luoghi dove si ritrovano per offrire loro opportunità alternative in una situazione fortemente condizionata dal lockdown.

Paolo Manfrin (Comitato Stanga): il Parco Esperanto è diventato impraticabile a causa della presenza di spacciatori di droga, mentre potrebbe essere utilizzato da una serie di attività ludico ricreative. Alla Stanga ci sono i soliti problemi: il Kebab all'angolo tra via Grassi e via Anelli, base per la malavita. Andrebbe inoltre controllato il fenomeno dei subaffitti favorito dalla complicità di immobilariisti presenti nel rione.

Michela Andreatta (insegnante): le risorse a disposizione della scuola sono scarse e serve un aiuto da parte dell'Amministrazione Comunale. Alla Giovanni XXIII vi sono genitori non in grado di pagare la refezione scolastica ai loro figli. Il Parco è uno spazio da controllare di giorno con l'aiuto del vicinato e con le Forze dell'ordine di notte.

Nel merito intervengono anche Mara della Rocca referente della scuola media Pacinotti e Adriano Zoncapè dell'Associazione San Pio X – Pescarotto.

Roberto Zuin (cittadino): richiesta di installare una telecamera nel boschetto situato alla fine di via Arimondi dove c'è spaccio di droga e sostano ripetutamente camper di dubbia provenienza.

Rinalda Montani (Unicef): importanza della nuova legge sull'Educazione civica. Il Parco Esperanto è uno spazio da rivitalizzare, in particolare per l'educazione all'ambiente. Proprio in relazione all'educazione civica bisogna partire dagli insegnanti con corsi di formazione che consenta loro di mettere in atto una didattica attiva anche all'aperto e una pratica educativa all'ambiente.

Giovanna Meggiorin (insegnante) referente del progetto "Viviamo la natura" della scuola primaria Giovanni XXIII: tra le iniziative del progetto rientra anche la festa di fine anno scolastico e, in generale, l'educazione all'ambiente.

Questore Dott.ssa Isabella Fusiello: invito ad inviare e-mail se si registrano casi di occupazione abusiva prolungata di suolo pubblico. E' necessario vivere il Parco con iniziative dei cittadini quali sentinelle di sicurezza a presidio del territorio. Per avere più sicurezza non basta limitarsi a chiedere più Polizia e più Carabinieri sulla base del luogo comune che la soluzione sia la sola repressione.

Il coinvolgimento dei minori nel fenomeno della droga richiede che il mondo della scuola e le Forze dell'Ordine affrontino insieme il problema in un tavolo congiunto, a fronte di un venir meno del ruolo educativo delle famiglie. Non è pervenuta alcuna denuncia di agenzie immobiliari che affittino irregolarmente a stranieri. Sono i proprietari a dover fare le denunce e non gli amministratori condominiali. Sul via vai di pusher in bicicletta non sono arrivate segnalazioni.

Assessore alla Sicurezza Diego Bonavina: già dal luglio scorso è stata espressa la volontà di contattare direttamente la cittadinanza. Sono state installate a Padova già 450 telecamere. A Padova vi sono 13 Parchi, di cui la gestione è competenza dell'Assessorato al Verde. Esempi virtuosi del Parco Brentelle e del Parco Milcovich. Non è possibile presidiare tutto il territorio padovano e lo spaccio/consumo di droga è un problema enorme. E' necessaria una attività di prevenzione con iniziative sportive e culturali. Purtroppo lo sport a livello di base è morto e le scuole, che si rifiutano di mettere a disposizione le palestre, con le loro attività e le loro proposte devono essere un punto fermo della società. Bisogna fare squadra, assumersi le responsabilità e condividere insieme le iniziative e i progetti. Esiste un problema di fondo: la normativa vigente fa tornare in circolazione le persone fermate e anche i minori messi in comunità non vi rimangono per il tempo richiesto al loro recupero. Se servono nuove attrezzature per rendere più vivo questo Parco esse vanno richieste formalmente e la Consulta può avanzare proposte in tal senso.



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Alfredo Drago (Consulta): si ribadisce che l'incontro odierno è una seduta della Consulta di quartiere 3A. Giusta la richiesta di far vivere il Parco con iniziative da parte delle Associazioni, ma necessità di rendere meno oneroso se non gratuito l'uso degli spazi pubblici e un maggior sostegno da parte dell'Amministrazione.

Luigi Tarzia (Presidente della I^ Commissione Consiliare): Anche grazie al protagonismo civico dei cittadini della Stanga si sono raggiunti importanti risultati come ad esempio l'abbattimento dei palazzi Serenissima ("ghetto" di via Anelli). L'attuale Amministrazione ha fatto investimenti importanti in tema di sicurezza: l'obiettivo è arrivare all'installazione di 700 telecamere e di numerosi impianti di illuminazione. Nello spaccio e consumo della droga sono coinvolti anche minorenni. E' necessario implementare l'attività di intelligence.

Emanuela Bocchetti (Consulta): richiesta al Comune di sostenere i progetti riducendo per quanto possibile anche l'iter burocratico.

Giovanna Meggiorin (insegnante): Rom e Sinti residenti nelle case Ater vicine alla scuola (via Boscardin) e sosta prolungata di camper e/o furgoni nel parcheggio antistante la scuola.

Necessità di sapere a chi inviare le segnalazioni e le richieste di intervento.

La richiesta da parte di alcuni cittadini di recintare il Parco Esperanto non trova il consenso dell'Assessore Bonavina per difficoltà oggettive.

La Consulta chiude i lavori alle ore 10.50.

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone